

Anche Dio ci parla nella preghiera

INTRODUZIONE

La preghiera è qualcosa di estremamente semplice che nasce dalla bocca e dal cuore. La caratteristica tipica della preghiera cristiana sta nel cercare dentro di noi la voce dello Spirito che prega, per dargli spazio, per dargli voce. La preghiera è il nostro contatto con Dio.

In questo incontro viene presentata la figura di Mosè che viene attratto da Dio con un segno straordinario : il roveto ardente.



FARE

I ragazzi avranno a disposizione delle immagini, che riguardano Mosè (dipinti, statue, disegni che rappresentano la scena del roveto ardente **ALLEGATO 1**)

Faremo insieme una carta d'identità di Mosè – **ALLEGATO 2**

Durante la lettura del passo biblico si chiederà ai ragazzi di sottolineare le frasi dette da Mosè con il colore rosso e quelle dette da Dio con il colore blu.



In questo modo si evidenzierà il dialogo tra Dio e quest'uomo.

ASCOLTARE

Esodo, 3, 1-12

Mentre Mosè stava pascolando il gregge,... l'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto, che ardeva ma non si consumava. Mosè pensò "perché il roveto non brucia?...Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: "Mosè, Mosè!" Rispose: "Eccomi". Riprese : "Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale stai è suolo santo!... Ho osservato la miseria del mio popolo e ho udito il suo grido. ... Perciò vè! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo"... Mosè disse a Dio: "Chi sono io per andare dal faraone e far uscire gli Israeliti dall'Egitto?". Rispose : "Io sarò con te".



RIFLETTERE

Nel libro del Deuteronomio incontriamo una profezia di importanza decisiva per comprendere la figura di Gesù: non viene promesso un re di Israele e del mondo, bensì un nuovo Mosè. Che cosa distingue Mosè, quale è la caratteristica unica ed essenziale di questa figura: aveva comunicato con il Signore "faccia a faccia". Come parla l'amico con l'amico, così egli aveva parlato con Dio. Il punto decisivo è che ha parlato con Dio come con un amico: solo da lì potevano venire le sue opere. Il suo tratto distintivo è l'accesso immediato a



Dio. Questo stare così vicini a Dio è l'essenza della preghiera, la cosa più importante è che la relazione con Dio sia presente sul fondo della nostra anima.

PREGARE

Scegliamo un SALMO da recitare a cori alterni per evidenziare la richiesta e la risposta del “popolo” e di Dio.

SALMO 42

Come la cerva anela ai corsi d'acqua
Così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio
vivente:
quando verrò e vedrò il volto di
Dio?

Le lacrime sono mio pane giorno e
notte,
mentre mi dicono sempre: “Dov'è
il tuo Dio?”
questo io ricordo e l'anima mia si
strugge

avanzavo tra la folla
la precedevo fino alla casa di Dio
fra canti di gioia e di lode
di una moltitudine in festa

Perché ti rattristi anima mia
Perché ti agiti in me?
Spera in Dio : ancora potrò lodarlo



Lui, salvezza del mio volto e mio
Dio.

(ALLEGATO 1)



ALLEGATO 2

**CARTA D'IDENTITA' DI
MOSE'**

NOME: Mosè
NATO IN : Egitto
EPOCA: circa 1250 a.C.

SEGNI PARTICOLARI:

- salvato dalle acque del Nilo dalla figlia del faraone
- cresce come un principe egiziano
- quando scopre di essere ebreo scappa nel deserto, dove è chiamato da Dio a diventare il liberatore degli israeliti.
- Guida il popolo verso la terra promessa
- Sul monte Sinai riceve le tavole della Legge

**PUOI LEGGERE LA
SUA CHIAMATA AL
CAPITOLO 3 DEL
LIBRO DELL'ESODO.**